

## Federazione Autisti Operai Federata S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe

## Comunicato sindacale 13-1-2014

## La Koiné spa non coglie l'occasione di relazioni sindacali ragionevoli.

Dismette l'accordo aziendale a gennaio 2013 MA NON RETRIBUISCE LE ORE STRAORDINARIE.

Pretende la pianificazione dei viaggi estero nei fine settimana MA NON PIANIFICA I RIPOSI COMPENSATIVI AL 95% del personale viaggiante.

Non risponde alla ns.esaustiva critica e proposta di trattativa del 7-8-2013 sull'orario di lavoro con la quale abbiamo ricusato ogni definizione di discontinuità.

Rifiuta di mediare sul risarcimento dovuto ai lavoratori di Calenzano trasferiti illegittimamente con l'avallo dei soliti noti Cgil-Cisl-Uil ad una sede all'epoca inesistente ed ancor oggi non adeguata, a Fiumicino.

Rifiuta di aprire trattative sindacali con la ns.O.S. per la piattaforma di San Giorgio in Bosco del 18-7-2013.

Passa a 2 autisti in coppia a Fiumicino, senza consultare la ns.O.S. che a Fiumicino ha la maggioranza assoluta di iscritti sui lavoratori in carico.

Licenzia, sfruttando anche strane omissioni di un legale bergamasco di riferimento di altra O.S., per motivi disciplinari, alcuni lavoratori. (CAUSE AVVIATE)

Licenzia Dule, aggredito e punito, in realtà solo ed esclusivamente per aver vinto la causa ed essere stato reintegrato. (CAUSA DI IMPUGNAZIONE LICENZIAMENTO AVVIATA)

Licenzia S.G., a San Giorgio in Bosco, illegittimamente (CAUSA DI IMPUGNAZIONE LICENZIAMENTO AVVIATA)

Passa lavoro di trasporto esterno a cooperativa esterna (Madone).

Passa lavoro di piazzale a struttura esterna (Fiumicino).

Trasferisce a trasferta il piazzalista di San Giorgio in Bosco e richiama i lavoratori della sede a "rotazione inesatta" a fare da piazzalisti.

Richiama lavoratori di Madone a fare da piazzalisti, ne lascia altri a casa in riposo forzato.

La CGIL TACE.

Tutto ciò, e in particolare la questione dei piazzalisti, inizia a delinearsi come una volontà di non sottoporre al preventivo confronto delle parti attive nell'interesse dei lavoratori propri iscritti, e quindi ci pone dei seri interrogativi. Va precisato a ns.avviso che vi sono ulteriori punti oscuri nella decisione di Koiné inerente il lavoro di piazzale a San Giorgio in Bosco:

- 1) la definizione dell'orario di lavoro con inizio e termine della giornata lavorativa nel servizio di piazzalista;
- 2) la definizione delle pause durante il turno e/o orari sfalsati;
- 3) la fornitura di adeguato abbigliamento invernale-impermeabile per il servizio all'aperto;
- 4) la esclusione per tale genere di servizio per quegli autisti che soffrono di ernia, mal di schiena, ecc.;
- 5) la mancata consegna degli scarponcini DPI con le più disparate scuse od elusioni alle richieste annualmente rinnovate dai lavoratori, cosa che può comportare anche di rivolgersi alle Autorità competenti;
- 6) occorre un congruo anticipo di preavviso, meglio se con esposizione di tutti i nominativi in modo che ci sia una effettiva rotazione tra tutto il personale verificabile da tutti ed evitare così recriminazioni e favoritismi;
- 7) occorre un riscontro in forma scritta da parte dell'ufficio di Padova Vera, del lavoro svolto visto che sulle "mule" non è presente nessun apparato registratore né è presente in sedeun sistema di controllo orario.

Pertanto abbiamo scritto a Koiné che "Quando intendiamo "scavalcati" siamo ad intendere che se pure il numero di iscritti non giunge al 30%, la ns.presenza è rilevante ed abbiamo diritto di essere consultati negli accordi collettivi. Altresì la sentenza 12722 della Cassazione 23-5-2013 prevede che gli accordi collettivi aziendali non siano validi per quei lavoratori che sono iscritti ad O.S. non firmataria dell'accordo, che si oppone ad esso. Esercitiamo tale diritto e ci opponiamo a questo ed a qualsivoglia altro accordo intervenuto e futuro avvenuto con altre O.S. da parte della Vs.Azienda, senza la ns.sottoscrizione. Siamo ancora in assenza di un avvio di trattative da parte Vs., per gli obiettivi suindicati, rinnovando la piattaforma dello sciopero del 18 luglio e quanto già successivamente comunicatoVi. Per questo motivo rinnoviamo l'invito ad un incontro con la Vs.Azienda per le gravi situazioni subite e vissute e le retribuzioni assolutamente illegittime ed inique che vengono corrisposte ai lavoratori della Vs.Azienda. Di conseguenza indiciamo sciopero per le intere giornate di venerdì 24 e di sabato 25 (dalle ore 24 di giovedì 23 alle ore 00 di domenica 26, per la piattaforma citata nonché per trovare una soluzione alla gestione delle ferie e dei riposi, nonché come forma di protesta per il licenziamento del lavoratore S.G.

**prendiamo anche atto che italtrans spa** ha disposto il rientro dei ns.3 iscritti sospesi da 1 mese e mezzo, sanzionati per cose inesistenti o in forma assolutamente eccessiva, a 10 gg., ma non licenziati come pareva fosse sua intenzione, il sit-in del 28 dicembre è stato un passaggio importante, un primo passo. Impugniamo in ogni caso queste sanzioni.

Coordinamento sindacale BERGAMO – FAO COBAS Coordinamento nazionale Federazione Autisti Operai federata Slai Cobas per il Sindacato di Classe

sede nazionale Slai Cobas per il Sindacato di Classe: via Rintone, 22 – 74100 TARANTO